Chasa RTR a Coira

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): **- (2007)**

Heft 2

PDF erstellt am: **28.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-133704

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Chasa RTR a Coira

architettura Staufer&Hasler
ingegneria Conzett, Bronzini & Gartmann

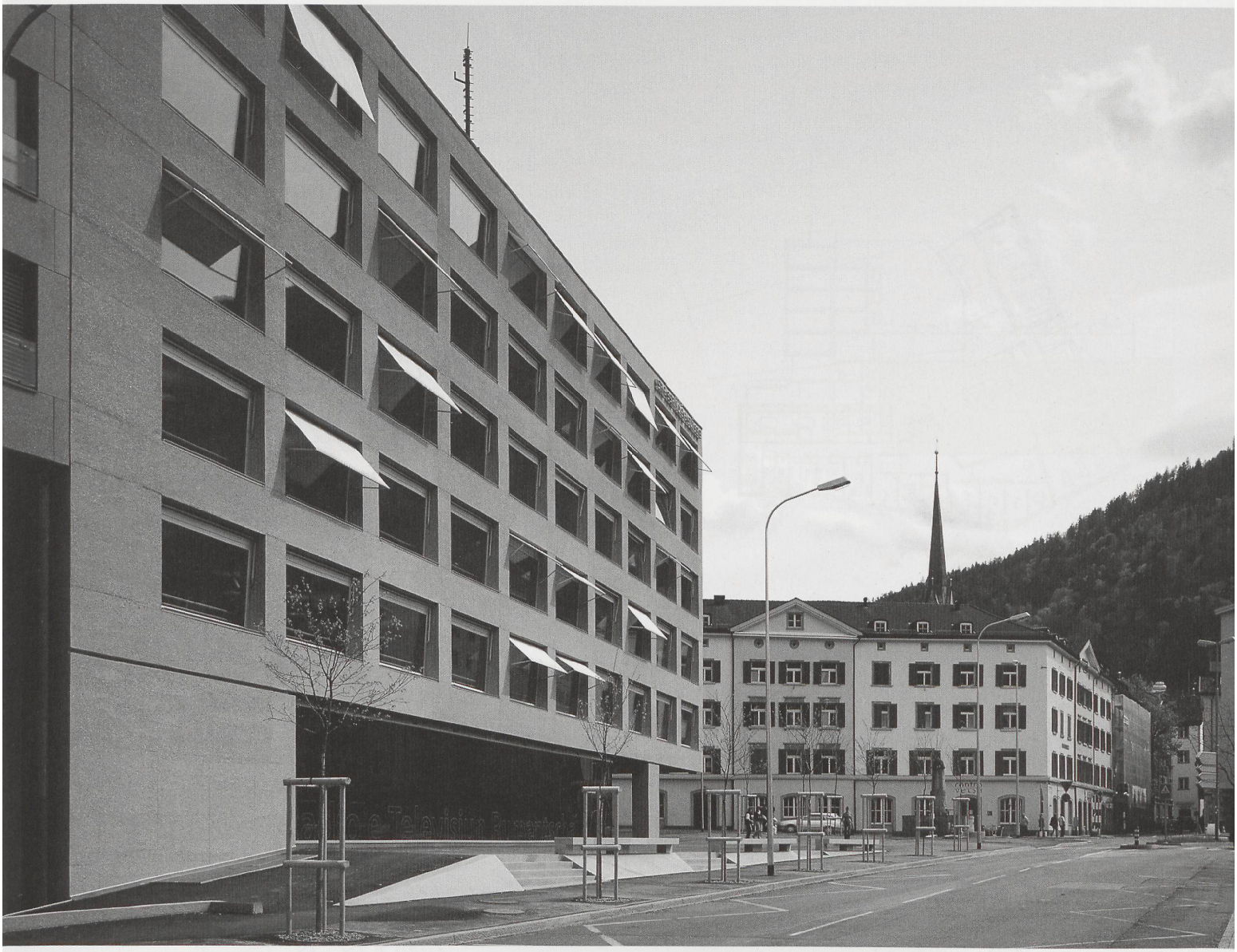
L'edificio all'Untertor für Stadtverwaltung und Radio e Televisiun Rumantsch (palazzo dell'amministrazione municipale e sede della radio e televisione romancia) costituisce la chiave di volta della sovrastruttura «Obere Quader» (parallelepipedo superiore). L'idea del progetto, che abbiamo sviluppato nel 2001 nell'ambito del bando di concorso, sotto il profilo urbanistico è caratterizzato dall'intenzione di dare continuità alla costruzione che costeggia la Masanserstrasse conferendo al tempo stesso un carattere autonomo al nuovo edificio. Esso infatti dialoga con gli edifici esistenti all'Untertor – il teatro e la sede del Gran Consiglio, come pure l'amministrazione cantonale – e con gli edifici lungo la Grabenstrasse. Variando leggermente il progetto edilizio originale le linee guida della costruzione sono state tracciate ex novo. Verso la Theaterplatz (Piazza del Teatro) lo spazio destinato alla sede stradale è stato allargato aprendo in tal modo la vista verso il fronte della città vecchia con l'Hotel Stern. In direzione della Steinbruchstrasse l'edificio presenta una curva, restringendo il passaggio verso est e chiudendo lo spazio aperto al suolo pubblico. La plasticità del corpo dell'edificio rappresenta l'elemento di equilibrio, dirimpetto agli edifici già esistenti sulla piazza.

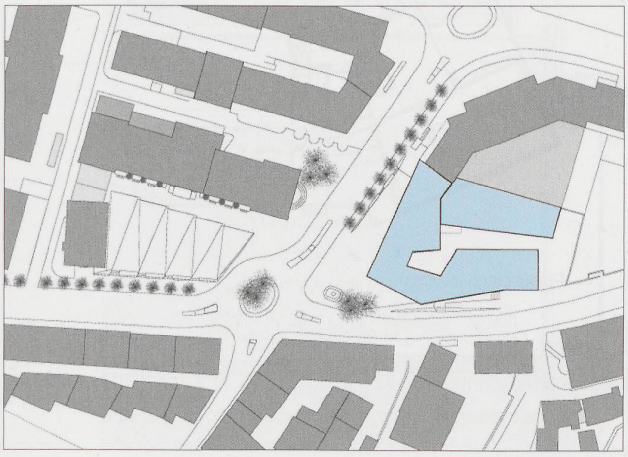
I proprietari del palazzo sono due, il che a prima vista non si nota affatto. La facciata unica comprende i vani destinati al palazzo municipale e quelli del palazzo delle comunicazioni e dà un volto uniforme alla costruzione. Le grandi finestre orizzontali e ben proporzionate attraversano e penetrano la trave della facciata aprendo il dialogo tra interno ed esterno. La posizione obliqua conferisce loro una plasticità che corrisponde all'ampia piazza municipale. La facciata posteriore avvolge il piccolo cortile come un mantello. L'impressione più discreta nasce dalla lieve riduzione delle proporzioni delle finestre.

Le facciate sono costituite da una struttura senza giunzioni in calcestruzzo gettato in opera. La superficie è stata liberata del rivestimento in cemento con la bocciarda, in modo da rendere visibile il materiale di formazione del calcestruzzo, la ghiaia del Reno. Partendo dalle due fiancate la facciata si estende su tre colonne al di sopra della zona del piano terra. In questo modo lo spazio praticabile penetra nell'edificio. Sotto la parte aggettante così ottenuta si accede alle due parti dell'edificio proprio nel punto di congiunzione, raggiungendo l'atrio di ingresso comune. La configurazione delle pareti di questo vano mostra due immagini che si dissolvono in due grandi cerchi: viste da lontano lasciano immaginare il panorama cittadino di Coira (lato edificio del municipio) e la vista verso l'esterno in direzione della Surselva (lato edificio dei mezzi di comunicazione). Da qui i percorsi si dividono. Camminando su un pavimento di granito tagliato in diagonale si raggiungono i due saloni di accesso e quindi una delle due scale principali che salgono ai piani superiori costeggiando il cortile sul retro. L'ala dell'edificio che ospita l'amministrazione municipale, costruita sopra il piano terreno e il seminterrato che precedentemente accoglievano un parcheggio e un magazzino Coop, comprende i diversi servizi pubblici negli uffici dal primo al quinto piano. Nell'ala dell'edificio riservata ai mezzi di comunicazione trovano posto uffici e redazioni dal primo al quarto piano oltre che nell'ala a un piano situata nel cortile. All'ultimo piano c'è uno studio medico. Al piano terra si lavora per la radio sotto gli occhi – e per la gioia delle orecchie – dei passanti. I due piani interrati ospitano le produzioni televisive.

L'atmosfera degli spazi interni è al servizio dei diversi utilizzi previsti. Il guscio esterno in pietra è stato rivestito internamente secondo le esigenze dei singoli ambienti. Negli uffici dominano pareti chiare con motivi decorativi luminosi sui soffitti insonorizzati. I locali destinati alla produzione di programmi radiofonici e televisivi sono stati completati con rivestimento morbido e colorato. L'aspetto grandioso dell'edificio nasconde ambienti di lavoro accoglienti e tranquilli.

Thomas Hasler

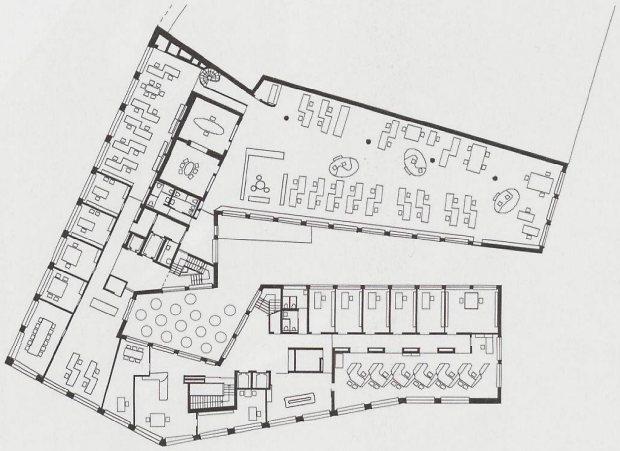




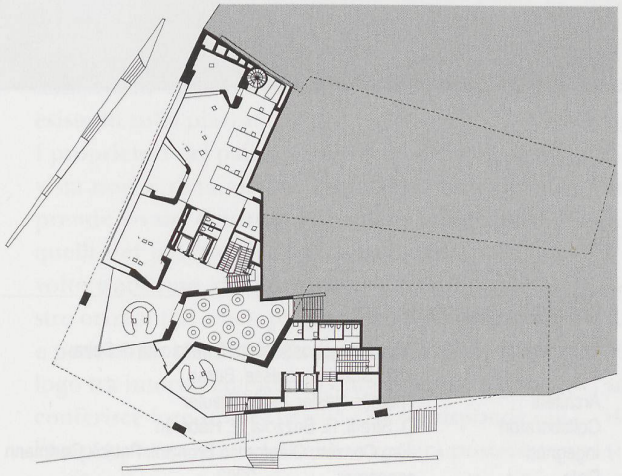
Chasa RTR, Theaterplatz, Coira

Committente	Wohnbaugenossenschaft della città di Coira SRG SSR idée suisse, Berna
Architetti	Thomas Hasler, Astrid Staufer
Collaboratori	O. Streiff, R. Bezzola, E. Häberlin
Ingegneri	Jürg Conzett, Gianfranco Bronzini, Patrick Gartmann
Date	concorso: 2002 realizzazione: 2004-2006

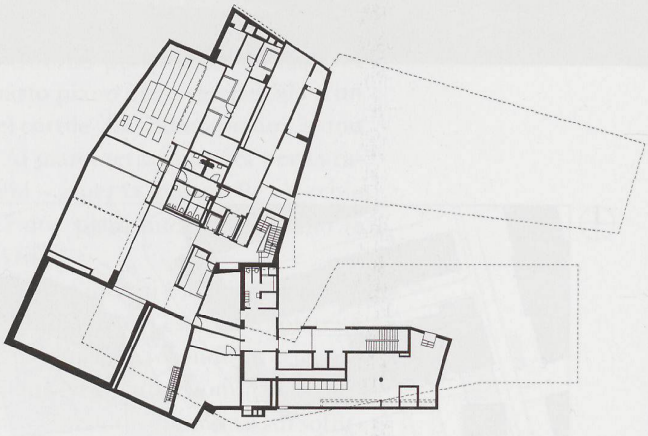
Pianta secondo-quarto piano



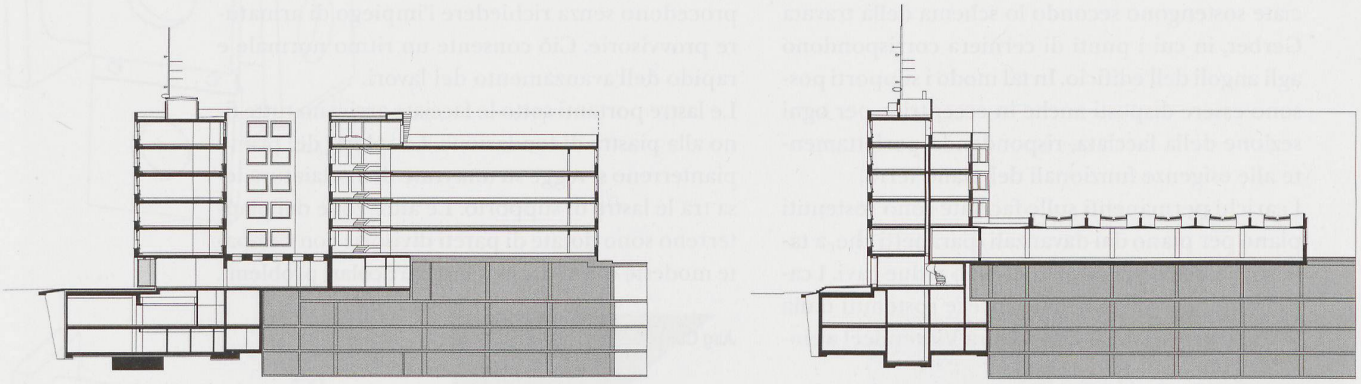
Pianta primo piano



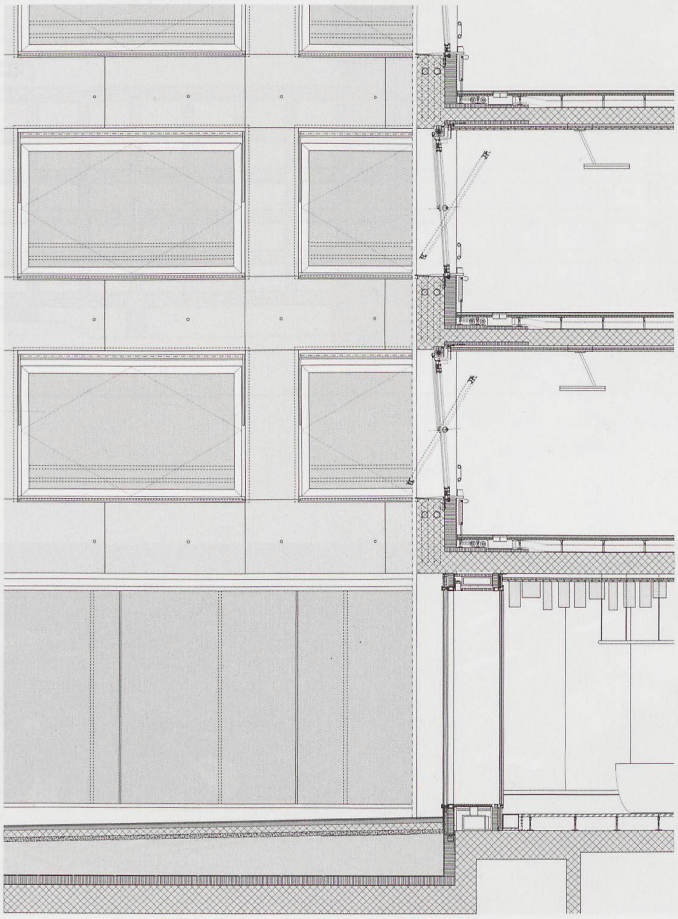
Pianta piano terra



Pianta piano interrato



Sezioni



Sezione di dettaglio

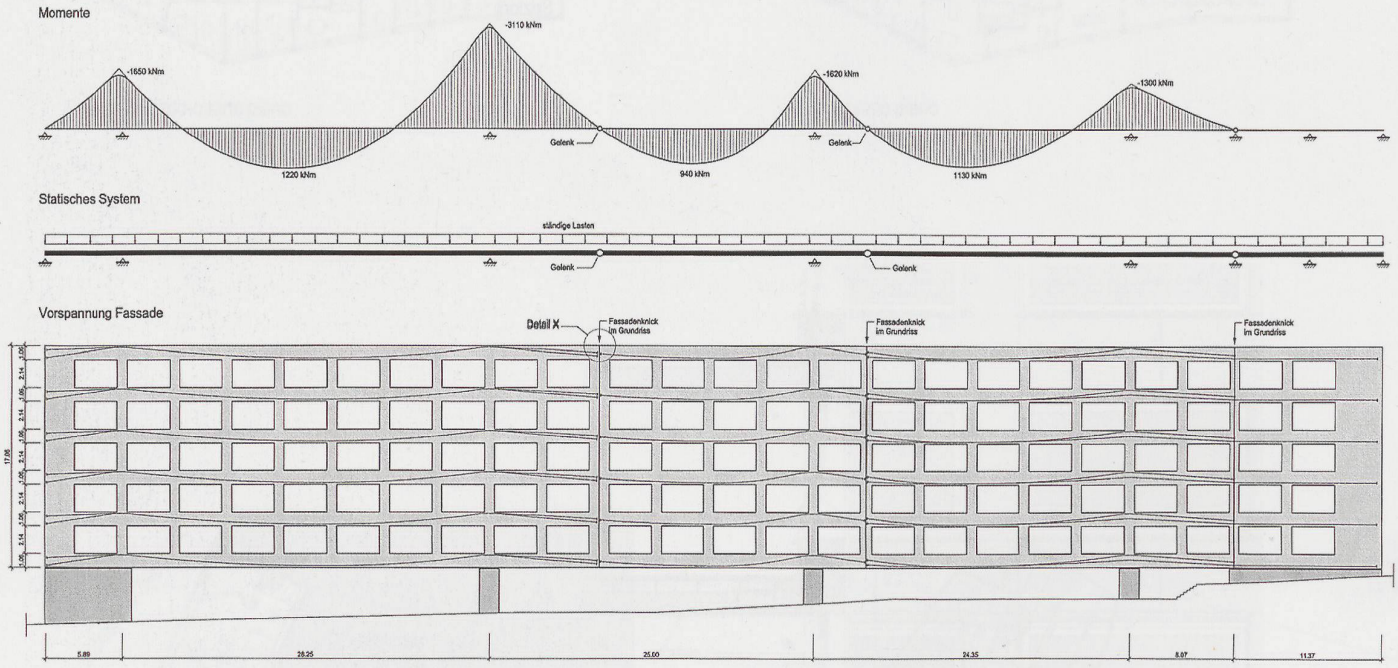
La statica

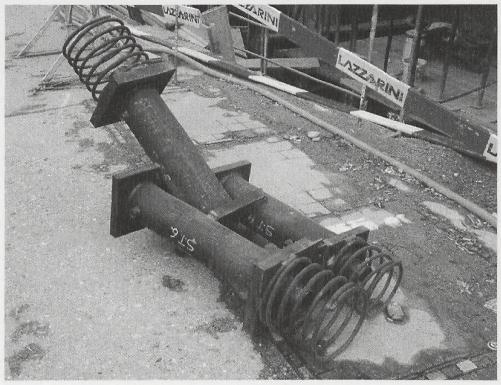
La struttura portante forma una costruzione senza giunzioni in calcestruzzo gettato in opera. L'interno, a eccezione del nucleo e di una trave per ogni ala dell'edificio, è privo di colonne e consente una flessibile suddivisione dello spazio. Le facciate sostengono secondo lo schema della travata Gerber, in cui i punti di cerniera corrispondono agli angoli dell'edificio. In tal modo i supporti possono essere disposti anche in eccentrico per ogni sezione della facciata, rispondendo perfettamente alle esigenze funzionali del piano terra.

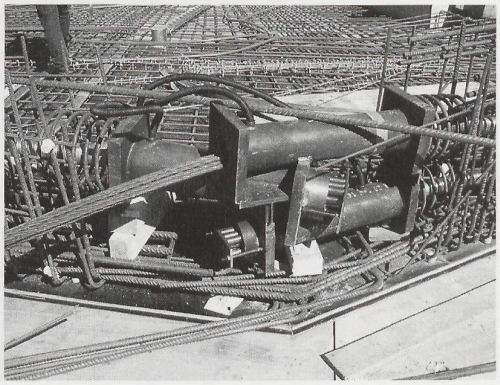
I carichi permanenti sulle facciate sono sostenuti piano per piano dai davanzali/parapetti che, a tale scopo, sono precaricati da uno o due cavi. I carichi mobili variabili sono invece sostenuti dalla facciata sotto forma di travatura Vierendeel a cinque piani. In verticale non è necessario alcun precarico eliminando in tal modo difficili punti di incrocio. Poiché il carico permanente è sostenuto senza alcun intervento degli elementi strutturali verticali, davanzali e parapetti possono essere precaricati singolarmente man mano che i lavori procedono senza richiedere l'impiego di armature provvisorie. Ciò consente un ritmo normale e rapido dell'avanzamento dei lavori.

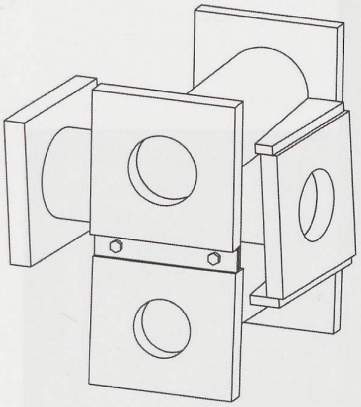
Le lastre portanti sotto le facciate arrivano tutte fino alla piastra di fondazione. La soletta del primo pianterreno si regge su una trave di intelaiatura tesa tra le lastre di supporto. Le altre zone del pianterreno sono dotate di pareti divisorie con campate modeste e non presentano particolari problemi.

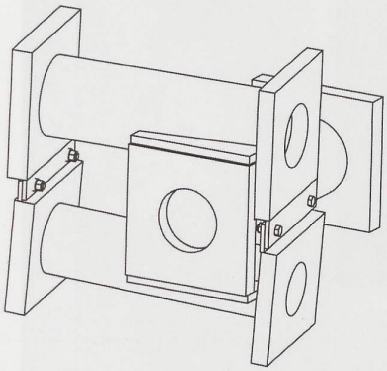
Jürg Conzett

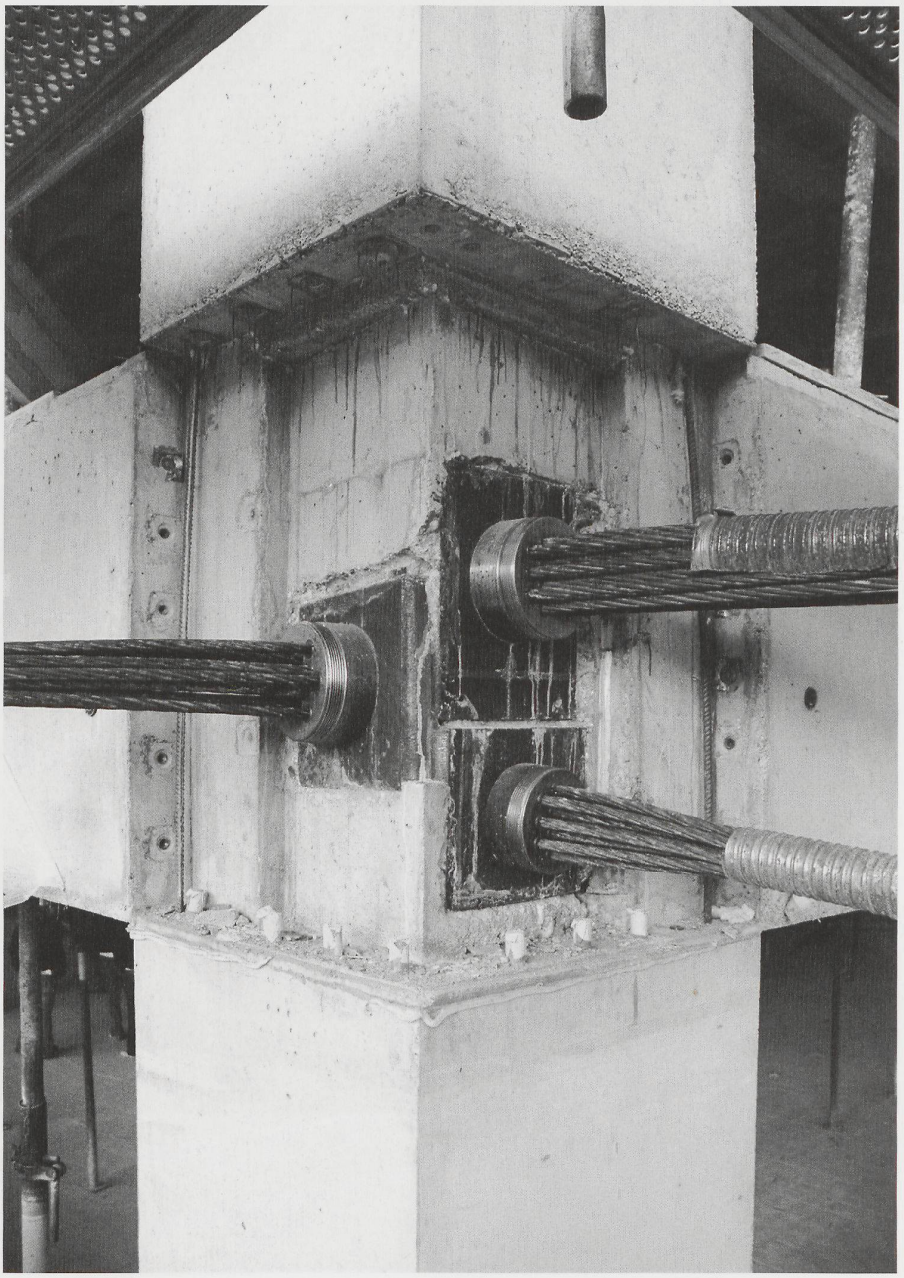












Stadt Chur
Stadthau